



ALLEGATO A1 al modulo di domanda del bando “Sviluppo Delle Imprese Per Il Turismo Sostenibile”

FEASR – FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE

**Regione Piemonte
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020**

**GAL Valli del Canavese
Corso Ogliani, 9
10080 RIVARA (TO)**

**GAL VALLI DEL CANAVESE
PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE: “ TERRE DI ECONOMIA INCLUSIVA”
AMBITO TEMATICO 1: TURISMO SOSTENIBILE**

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

1. Beneficiario

Denominazione:

Natura giuridica:

Nel caso di ditta individuale, riportare i seguenti dati del titolare:

Nome e cognome: Data di nascita:

Nel caso di società, riportare i seguenti dati dei soci:

Nome e cognome: Data di nascita:
Quota societaria:

Nome e cognome: Data di nascita:
Quota societaria:

Rappresentante Legale:

(inserire, se il caso, righe aggiuntive)

2. Inquadramento del progetto

a. Descrizione del progetto

Illustrare l'intervento che si intende realizzare: individuazione degli obiettivi in conformità con il PSR e con il PSL; durata e localizzazione; descrizione degli interventi previsti (opere edili, impianti, arredi e attrezzature, spese tecniche, quadro riepilogativo dei costi).

La descrizione sintetica deve fare riferimento alle classificazioni delle tipologie di spesa contenute nel par. 7.2 del bando, distinguendo la dotazione attuale dai servizi che si intendono realizzare ed indicando il valore dell'investimento (secondo la traccia riportata nelle tabelle sottostanti).

Tipologia di attività/servizi *da sviluppare* per fornire specifico supporto alla fruizione di itinerari ed infrastrutture già esistenti o valorizzati con interventi a valere sul piano di sviluppo locale del Gal Valli del Canavese:

Descrivere

Il servizio è accessibile a persone con disabilità sì no

Se sì, descrivere

Valore degli investimenti da realizzare €

Tipologia di attività/servizi da potenziare per fornire specifico supporto alla fruizione di itinerari ed infrastrutture già esistenti o valorizzati con interventi a valere sul piano di sviluppo locale del Gal Valli del Canavese:

Descrivere

Il servizio è accessibile a persone con disabilità sì no

Se sì, descrivere

.....

.....

Valore degli investimenti da realizzare €

Modalità Innovative di Fruizione del Territorio collegate all'attivazione del servizio di cui sopra

Descrivere

**Interventi nell'ambito del turismo accessibile - proposte destinate alle persone con
disabilità/difficoltà/esigenze specifiche**

Descrivere
Valore degli investimenti da realizzare €

b. Categorie di spesa

TIPOLOGIA DI SPESA 1 - interventi materiali di recupero, restauro e riqualificazione di edifici, manufatti e loro pertinenze riconducibili alle tipologie di beni previsti dai manuali sul recupero dell'architettura e del paesaggio rurale (Misura 7.6.3), adeguamenti strutturali di modesta entità ed esclusivamente funzionali al nuovo servizio al turista attivato o potenziato	
Descrivere	
<u>DOTAZIONE ATTUALE</u>	<u>DOTAZIONE PREVISTA AL TERMINE DELL'INVESTIMENTO</u>
Spesa prevista €	

TIPOLOGIA DI SPESA 2 - acquisto di impianti, macchinari, strumenti, attrezzature (incluso hardware), arredi strettamente funzionali alla realizzazione degli interventi e all'attivazione o potenziamento del servizio al turista di cui al par. 7.1;

Descrivere

DOTAZIONE ATTUALE

DOTAZIONE PREVISTA AL TERMINE
DELL'INVESTIMENTO

Spesa prevista €

TIPOLOGIA DI SPESA 3 - Acquisto, anche mediante leasing (secondo le limitazioni previste dalle Linee Guida nazionali sull'ammissibilità delle spese), di veicoli stradali se coerenti con il progetto candidato

Descrivere

<u>DOTAZIONE ATTUALE</u>	<u>DOTAZIONE PREVISTA AL TERMINE DELL'INVESTIMENTO</u>
Spesa prevista €	

TIPOLOGIA DI SPESA 4 - investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali.”.	
Descrivere	
<u>SITUAZIONE ATTUALE DELL'EDIFICIO/MANUFATTO</u>	<u>SITUAZIONE FINALE PREVISTA AL TERMINE DELL'INVESTIMENTO</u>

Spesa prevista €

c. Previsione dei finanziamenti

Specificare nella seguente tabella le fonti di finanziamento per gli interventi interessati dal presente bando.

Tipologia finanziamento	Descrizione	Importo (in euro)
Capitali propri		
Finanziamenti (mutui)		
Contributi (inclusi anticipi a valere sul presente bando)		
Altro		
TOTALE		

d. partenariato ed accordo turistico

Nel caso di interventi che prevedono l'attivazione di un servizio turistico indicare gli operatori che, oltre al beneficiario, sono coinvolti nella gestione del nuovo servizio attivato e descrivere le modalità di loro collaborazione (allegare l'accordo di cui all'allegato A.4).

--

Indicare le modalità di accesso ai servizi da parte della clientela esterna.

--

e. Localizzazione dell'intervento

La struttura oggetto dell'intervento è sita in Via / Corso / Piazza
.....nel Comune di
..... Prov.

Il bene oggetto di intervento si trova a Km dai seguenti itinerari escursionistici/tematici:

- Giro Parco del Gran Paradiso
- Sentiero delle Pietre Bianche
- Alta Via Canavesana (AVC)
- Anello della Bella Dormiente – variante dell'Alta Via Canavesana (ABD)
- Tra Orco e Anfiteatro Morenico
- Anello dei 5 laghi
- Sentiero del Basilisco
- Sentiero degli Alti Pascoli
- Angoli di Pace
- Boschi e Borghi della Valle Sacra
- Da Borgiallo a Santa Elisabetta
- Belice per tutti
- Cresta Beltrando
- Sentiero della Lavanda
- Via Francigena Canavesana
- Alta Via dell'Anfiteatro Morenico di Ivrea (AVAMI)
- Grande Traversata delle Alpi
- itinerario locale ciclo-escursionistico "Valchiusella Trail";
- Itinerario locale ciclo-escursionistico "Baltea Bike Park".
- Il Gallo per tutti;
- Percorso di visita accessibile agli ipovedenti "Torre Cives".
- Circuiti di beni appartenenti al patrimonio storico-architettonico, ad es. i Castelli lungo la Via Francigena, le Chiese romaniche AMI, la Rocca di Arduino a Sparone, il sentiero delle anime in Valchiusella, il Sacromonte di Belmonte, etc.
- sistemi/reti di elementi architettonici o paesaggistici appartenenti al patrimonio di cultura materiale, ad esempio il percorso degli opifici in Val Chiusella, il sistema dei piccoli ecomusei dell'AMI etc.
- sistemi/reti di elementi del patrimonio ambientale e geomorfologico peculiari del territorio, ad esempio anfiteatro morenico, percorsi geologici, sentiero del castagno collegato all'ecomuseo di Nomaglio, etc.
- Itinerario tematico "Sulle Orme dell'Uomo" – progetto AVC – SMB (Comuni di Prascorsano e Canischio);
- Dal Santuario di Piova al Santuario di Santa Elisabetta;

- Itinerario tematico “La Pietra tra passato e presente” – (Comuni di Val di Chy, Rueglio e Valchiusa);
- percorso turistico – devozionale dal centro storico del Comune di Valperga al Santuario di Belmonte;
- Itinerario tematico “Anello della Morena Ovest”, “Sentiero dei massi erratici” (Comuni di Vialfrè, Bairo, Torre);
- Itinerario tematico “Sentieri tra Vigne” (Comuni di Rivara, Levone, Forno Canavese).

Il bene oggetto di intervento si trova a Km dalle seguenti infrastrutture outdoor collegate agli itinerari escursionistici e/o tematici di cui all’art.7.1, comma 2 del bando:

Descrizione del sito e del contesto in cui è inserito:

Accordi di collaborazione che l’impresa ha già avviato con altri soggetti che gestiscono servizi turistici sull’area di competenza del GAL Valli del Canavese (ad esempio, convenzioni con stazioni sciistiche e/o strutture museali; accordi con accompagnatori turistici e naturalistici,).

3. Descrizione sintetica dell'attività svolta dall'impresa che chiede il contributo

- a. **Informativa sull'impresa** (ad esempio, anno di costituzione, struttura organizzativa, numero di dipendenti fissi e stagionali, qualifiche occupazionali, breve storia dell'attività aziendale, prospettive di sviluppo,).

- b. **Attività principali e secondarie svolte dall'impresa**

- c. **Mercato/i di riferimento**

d. Inserimento dell'impresa in un circuito/consorzio/associazione locale

- NO
- SI; indicare quale _____

e. Funzione dell'intervento proposto a finanziamento (descrivere quali motivazioni sostengono l'opportunità di realizzare l'intervento proposto)

f. Ricadute positive (descrivere quali sono le ricadute positive, tecniche ed economiche, attese dall'impresa a seguito della realizzazione dell'intervento)

- L'intervento prevede nuove idee (prodotti, servizi e modelli) che soddisfano bisogni sociali (Specificare)

- L'intervento prevede servizi che contengono modalità innovative di fruizione del territorio (Specificare)

- L'intervento prevede soluzioni logistiche per migliorare i trasferimenti da e per i luoghi di visita e di fruizione turistica, escursionistica ed outdoor (es. servizi trasporto, noleggio bike/e-bike etc.) (Specificare)

- Il progetto prevede la creazione di nuova occupazione. Specificare il numero di ULA relative alla nuova assunzione o l'assunzione di persone con disabilità, svantaggiate (come indicate nell'art. 4 della legge 381/1991) o donne vittime di violenza.

g. Ricadute ambientali

- L'impresa è dotata di certificazioni di qualità dell'offerta e dei servizi turistici (es. ecolabel, marchio Qualità del Gran Paradiso ecc.) o di certificazioni di prodotto / processo / ambientali / energetiche.

Certificazioni possedute:

Marchi posseduti:

- L'intervento manifesta conseguenze positive sulla qualità dell'ambiente (Specificare)

- L'intervento prevede un miglioramento delle performance ambientali dell'impresa (es. interventi che adottano sistemi di bioedilizia, interventi che migliorano l'efficienza energetica degli edifici aziendali o connessi al contenimento dei consumi energetici, acquisti di macchinari a migliore performance ambientale, modalità di realizzazione delle opere che utilizzino materiali, colori e forme che consentono di ridurre gli impatti visivi e permettano l'integrazione delle opere con il paesaggio circostante etc.) (Specificare)

4. Tempi di attuazione dell'intervento e autorizzazioni

a) Tempi di attuazione

Data presunta di inizio dei lavori: entro giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione del contributo (max 90 giorni dalla data di ammissione a finanziamento)

Durata prevista per la realizzazione dell'intervento: n. giorni

Data prevista di conclusione dell'intervento:
(max 12 mesi dalla data di ammissione a finanziamento, salvo proroga)

b) Autorizzazioni necessarie

5. Quadro riepilogativo dei costi

TIPOLOGIA DI SPESA 1 - interventi materiali di recupero, restauro e riqualificazione di edifici, manufatti e loro pertinenze finalizzati all'attivazione degli interventi previsti dall'operazione	
Interventi materiali di recupero, restauro e riqualificazione edifici	€
Interventi materiali di recupero, restauro e riqualificazione manufatti	€

Spese tecniche (max. 12% dell'importo degli investimenti materiali a cui tali spese sono riferite)	€
TOTALE	€

TIPOLOGIA DI SPESA 2 - acquisto di impianti, macchinari, strumenti, attrezzature, arredi.	
Acquisto di impianti	€
Acquisto di macchinari	€
Acquisto di strumentazione specifica per la realizzazione del servizio	€
Acquisto di attrezzature	€
Acquisto di arredi	€
Spese tecniche (max. 12% dell'importo degli investimenti materiali a cui tali spese sono riferite)	€
TOTALE	€

TIPOLOGIA DI SPESA 3 - acquisto di autoveicoli, adattati per il trasporto delle persone con disabilità, adibiti a trasporto collettivo	
Acquisto dell'autoveicolo	€
Adattamento dell'autoveicolo al trasporto di persone con disabilità	€
TOTALE	€

TIPOLOGIA DI SPESA 4 - investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali.".	
Acquisto di software	€
Realizzazione di software specifico	€
TOTALE	€

6. Contributo richiesto

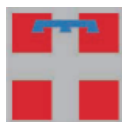
Importo totale dell'investimento (IVA esclusa)	Contributo richiesto		Quota a carico del beneficiario	
	Importo	%	importo	%

DICHIARA

che tutti i dati e le informazioni contenute nella presente sono veritieri e rispondenti alla realtà e che gli stessi sono resi a titolo di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000.

_____ li, ____ / ____ / _____

(Timbro e firma del legale rappresentante)



**REGIONE
PIEMONTE**



ALLEGATO A.2 al modulo di domanda del bando “Sviluppo Delle Imprese Per Il Turismo Sostenibile”

FEASR – FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE

**Regione Piemonte
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020**

**GAL Valli del Canavese
Corso Ogliani, 9
10080 RIVARA (TO)**

**GAL VALLI DEL CANAVESE
PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE: “ TERRE DI ECONOMIA INCLUSIVA”
AMBITO TEMATICO 1: TURISMO SOSTENIBILE**

DICHIARAZIONE IN MATERIA DI *DE MINIMIS* (*)

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445
(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa**:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

In relazione a quanto previsto dal **Bando Pubblico per lo Sviluppo Delle Imprese Per Il Turismo Sostenibile** del GAL Valli del Canavese.

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352 del 24/12/2013), nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione n. 1407/13:

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa),

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

Che l'impresa non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente altre imprese.

Che l'impresa controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia.

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

- Che l'impresa è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia.

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

Sezione B - Rispetto del massimale

1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____;

2)

- 2.1 - Che all'impresa rappresentata **NON È STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni;
- 2.2 - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni:

(Aggiungere righe se necessario)

Impresa cui è	Ente concedente	Riferimento normativo/			Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>	Di cui imputabile

	stato concesso il <i>de minimis</i>		amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> ¹	Concesso	Effettivo ²	all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
1								
2								
3								
TOTALE								

AUTORIZZA

Il GAL Valli del Canavese al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Località e data

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DEI MODULI

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime «de minimis» è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l'ammontare degli aiuti «de minimis» ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti. Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, non superi i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.

Si ricorda che se con la concessione Y fosse superato il massimale previsto, l'impresa perderebbe il diritto non all'importo in eccedenza, ma all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di “controllo” e l'impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, “le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica

¹ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto “de minimis”: Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. .../ (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

² Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez.B).

impresa beneficiaria”. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «de minimis» si dovrà tener conto degli aiuti ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall’impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell’ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all’”impresa unica”.

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche indiretto, cioè può sussistere anche per il tramite di un’impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un’impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un’altra impresa;
- b) un’impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un’altra impresa;
- c) un’impresa ha il diritto di esercitare un’influenza dominante su un’altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest’ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest’ultima;
- d) un’impresa azionista o socia di un’altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell’altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest’ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch’esse considerate un’impresa unica.

Pertanto, qualora l’impresa richiedente faccia parte di «un’impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato II). Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell’impresa richiedente.

Sezione B: Rispetto del massimale.

Quali agevolazioni indicare?

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in «de minimis» ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o “generale”).

Nel caso di aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato l’importo dell’equivalente sovvenzione, come risulta dall’atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell’avviso.

Un’impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti «de minimis»; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l’avvertenza che l’importo totale degli aiuti «de minimis» ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche liquidato a saldo, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.

Periodo di riferimento:

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti. Per "esercizio finanziario" si intende l'anno fiscale dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'"impresa unica" abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda:

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di fusioni o acquisizioni (art.3(8) del Reg 1407/2013/UE) tutti gli aiuti «de minimis» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il de minimis ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in de minimis nell'anno 2010

All'impresa B sono stati concessi 20.000€ in de minimis nell'anno 2010

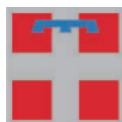
Nell'anno 2011 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Nell'anno 2011 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo de minimis di 70.000€. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000€

Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo de minimis nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti de minimis pari a 170.000€

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di scissione (art.3(9) del Reg 1407/2013/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti «de minimis» ottenuti dall'impresa originaria deve essere attribuito all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del de minimis in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto de minimis era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto de minimis imputato al ramo ceduto.



REGIONE
PIEMONTE



ALLEGATO A.3 al modulo di domanda del bando “Sviluppo Delle Imprese Per Il Turismo Sostenibile”

FEASR – FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE

**Regione Piemonte
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020**

**GAL Valli del Canavese
Corso Ogliani, 9
10080 RIVARA (TO)**

**GAL VALLI DEL CANAVESE
PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE: “TERRE DI ECONOMIA INCLUSIVA”
AMBITO TEMATICO 1: TURISMO SOSTENIBILE**

DICHIARAZIONE RELATIVA AL NON CUMULO DI CONTRIBUTI

(dichiarazione di certificazione e atto notorio resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n.445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato a _____ provincia _____ il _____ residente a _____ in via _____ C.F. _____ in qualità di _____ dell'impresa _____ con sede legale in _____ via _____ C.F./P.IVA _____ Telefono _____ Fax _____ e-mail _____

consapevole che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'esibizione di atti contenenti dati non più rispondenti a verità è punito ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/00 con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia,

consapevole che ai sensi del bando "Le agevolazioni concesse ai sensi del presente bando non sono cumulabili con altri aiuti / sostegni concessi per le medesime iniziative dalla Regione, dallo Stato, dall'Unione Europea o da altri Enti pubblici. Quindi ogni operazione o parte di essa può ricevere finanziamenti da una sola fonte pubblica, fatta eccezione per il Credito d'imposta previsto dalla Legge 160/2019, nelle modalità previste dalla nota dell'AdG del PSR, Direzione Agricoltura e Cibo della Regione Piemonte, n. prot.12385, del 7 maggio 2021, avente per oggetto: "Cumulabilità tra PSR 2014-2020 e Legge 27 dicembre 2019, n. 160 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022 (19G00165)".

DICHIARA

1) che per l'intervento proposto in domanda sono stati richiesti altri contributi pubblici e/o agevolazioni fiscali da altri Enti Pubblici che non sono ancora stati concessi

No Si. Quali? Dettagliare _____

2) che per l'intervento proposto in domanda sono stati ottenuti altri contributi pubblici e/o agevolazioni fiscali da altri Enti Pubblici?

No Si. Quali? Dettagliare _____

Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR, che i dati personali raccolti saranno trattati, con strumenti cartacei e con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____, lì _____

Firma del Legale rappresentante



ALLEGATO A.4 al modulo di domanda del bando “Sviluppo Delle Imprese Per Il Turismo Sostenibile”

FEASR – FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE

**Regione Piemonte
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020**

**GAL Valli del Canavese
Corso Ogliani, 9
10080 RIVARA (TO)**

**GAL VALLI DEL CANAVESE
PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE: “TERRE DI ECONOMIA INCLUSIVA”
AMBITO TEMATICO 1: TURISMO SOSTENIBILE**

SCHEMA DI ACCORDO TRA OPERATORI TURISTICI

PREMESSO CHE

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

(I soggetti che aderiscono all'accordo di collaborazione devono inserire in questa sezione le motivazioni in base alle quali hanno scelto di collaborare ed i presupposti che assicurano la praticabilità e l'utilità dell'accordo stesso).

TUTTO CIO' PREMESSO

TRA

1. Il/La sottoscritto/a (Cognome e nome) _____
codice fiscale _____, in qualità di Legale Rappresentante
della Ditta (denominazione e ragione sociale) _____
avente sede legale nel Comune di _____ (prov. _____) in
Via _____ N. _____ (CAP _____),
codice fiscale _____, Partita IVA _____
E
2. Il/La sottoscritto/a (Cognome e nome) _____
codice fiscale _____, in qualità di Legale Rappresentante
della Ditta (denominazione e ragione sociale) _____
avente sede legale nel Comune di _____ (prov. _____) in
Via _____ N. _____ (CAP _____),
codice fiscale _____, Partita IVA _____
E
3. Il/La sottoscritto/a (Cognome e nome) _____
codice fiscale _____, in qualità di Legale Rappresentante
della Ditta (denominazione e ragione sociale) _____
avente sede legale nel Comune di _____ (prov. _____) in
Via _____ N. _____ (CAP _____),
codice fiscale _____, Partita IVA _____

(Inserire i dati di tutti i partecipanti all'accordo)

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. [1] – PREMESSA

1. Tutto quanto in premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. [2] – STRATEGIA GENERALE

1. Il presente accordo è finalizzato all'attuazione della Ambito Tematico 1 "Turismo Sostenibile" del P.S.L. "Terre di Economia inclusiva".

- a) I soggetti firmatari si propongono di:

.....
.....
.....
.....
.....
.....

(Specificare le finalità che vengono affidate all'accordo, con riferimento agli obiettivi delineati dal GAL nell'ambito del bando, indicare come si intende realizzare la collaborazione tra le imprese coinvolte nella gestione del servizio)

Art. [3] - IMPEGNI

I soggetti sottoscrittori si impegnano a realizzare la strategia d'intervento illustrata all'articolo precedente, attraverso il presente accordo di collaborazione.

Art. [4] – CONTENUTO DELL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE

1. Il presente accordo riguarda la gestione del servizio:

a) Soggetto/i che:

- realizza/no l'intervento per l'attivazione del nuovo servizio (se i soggetti sono più di uno, indicare il ruolo svolto da ciascuno)

.....
.....
.....
.....
.....

b) Soggetto/i che:

- realizzano interventi per il miglioramento delle strutture ricettive e della ristorazione per quanto riguarda il tema dell'accessibilità, oltre l'adeguamento minimo previsto a norma di legge (se i soggetti sono più di uno, indicare il ruolo svolto da ciascuno)

.....
.....
.....

.....
.....
.....

c) Soggetti che, pur non partecipando direttamente alla realizzazione dell'intervento, saranno coinvolti nel progetto

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Art. [5] – DURATA E RECESSO

Il presente accordo ha validità per ciascun soggetto firmatario dal momento della sua sottoscrizione, per almeno 3 anni dalla conclusione dell'intervento ammesso a contributo.

Il soggetto che propone la realizzazione dell'intervento per l'attivazione del nuovo servizio e che riceve il contributo del GAL si impegna a rispettare l'accordo di cui al comma precedente senza possibilità di recesso anticipato, pena la restituzione di eventuali contributi percepiti nell'ambito di iniziative promosse dal GAL, salvo ulteriori responsabilità per danni nei confronti dello stesso GAL e dei soggetti aderenti all'accordo.

ART. [6] - REGISTRAZIONE

Il presente accordo verrà registrato "in caso d'uso", le spese di registrazione sono a carico del soggetto che richiede la registrazione.

ART [7] - CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Nel rispetto della legislazione vigente, tutte le controversie che dovessero insorgere in relazione all'applicazione del presente accordo saranno deferite alla decisione di un Collegio di tre Arbitri, di cui:

- due a scelta rispettiva delle parti;
- il terzo nominato dal GAL .

Gli arbitri decideranno secondo diritto, nel rispetto delle norme inderogabili del Codice di Procedura Civile. Per le controversie non comprese nella presente clausola compromissoria, sarà competente in via esclusiva il foro di Ivrea.

*** **

Letto, confermato e sottoscritto

Ente/impresa	Legale rappresentante (cognome, nome e qualifica)	Data della sottoscrizione	Firma



ALLEGATO A.5 al modulo di domanda del bando “Sviluppo Delle Imprese Per Il Turismo Sostenibile”

FEASR – FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE

**Regione Piemonte
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020**

**GAL Valli del Canavese
Corso Ogliani, 9
10080 RIVARA (TO)**

**GAL VALLI DEL CANAVESE
PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE: “TERRE DI ECONOMIA INCLUSIVA”
AMBITO TEMATICO 1: TURISMO SOSTENIBILE**

**DICHIARAZIONE DI ASSENSO ALLA REALIZZAZIONE DELL’INTERVENTO DA PARTE DEL/I
PROPRIETARIO/I DELL’AREA E/O DEI BENI (EDIFICI, MANUFATTI, PERTINENZE)
DESTINATARI DEGLI INTERVENTI**

Il/La sottoscritto/a (Cognome e nome) _____
nato/a a _____ (prov. _____) il ____ / ____ / ____
residente a _____ (prov. _____)
Via _____ N. _____, (CAP _____),
Tel. _____ Fax _____,
indirizzo e-mail _____, codice fiscale _____

in relazione alla domanda di contributo a valere sull’ambito tematico 1 “Turismo sostenibile” del P.S.L. “Terre di Economia Inclusiva” del GAL Valli del Canavese presentata dall’azienda/impresa

_____ in persona del soggetto rappresentante
Sig. _____ (1) nell'ambito dell'area
territoriale/dell'immobile (terreno e/o fabbricato/edificio/costruzione) ubicato nel Comune di
_____ (prov. _____) in Via _____ N. _____, i cui estremi
di identificazione catastale sono i seguenti _____(2), in qualità di
_____ (3) della suddetta area e/o del suddetto
immobile, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

1. di concedere il proprio pieno ed incondizionato assenso per la realizzazione del richiamato intervento promosso dall'azienda/impresa _____ in persona del soggetto rappresentante Sig. _____ (1), del quale è a piena e completa conoscenza;
2. di impegnarsi a sottoscrivere, in caso di concessione del contributo, il vincolo quinquennale di destinazione d'uso previsto all'art. 21 del bando.

Data _____

Firma

_____ (4)

Note:

- (1) Indicare denominazione e ragione sociale della Ditta proponente la domanda di contributo e nome e cognome del soggetto rappresentante.
- (2) Riportare gli estremi catastali identificativi completi dell'immobile (ivi incluso l'eventuale terreno) o degli immobili oggetto della presente dichiarazione.
- (3) Proprietario, comproprietario.
- (4) **Accompagnare la dichiarazione con la fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore.**



ALLEGATO A.6 al modulo di domanda del bando "Sviluppo Delle Imprese Per Il Turismo Sostenibile"

FEASR – FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE

**Regione Piemonte
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020**

**GAL Valli del Canavese
Corso Ogliani, 9
10080 RIVARA (TO)**

IMPEGNO ALLA REALIZZAZIONE DEL SITO WEB

Il/La sottoscritto/a (Cognome e nome) _____
nato/a a _____ (prov. _____) il ____ / ____ / ____
residente a _____ (prov. _____)
Via _____ N. _____, (CAP _____),
codice fiscale _____, in qualità di Legale Rappresentante della
Ditta (indicare denominazione e ragione sociale): _____
avente sede legale nel Comune di _____ (prov. _____) in
Via _____ N. _____ (CAP _____), Tel.
_____ PEC _____,
indirizzo e-mail _____,
codice fiscale _____, Partita IVA _____

SI IMPEGNA

- a realizzare o implementare, in caso di concessione del contributo, un sito web relativo alla propria attività turistica
- a tener costantemente aggiornato il sito internet fino alla scadenza del vincolo di destinazione d'uso di cui all'art. 21 del bando a valere sull'operazione 6.4.2 del Piano di Sviluppo Locale "Terre di Economia Inclusiva";

Data _____

Firma

_____ (1)

Note:

(1) Accompagnare la dichiarazione con la fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore.



ALLEGATO A.7 al modulo di domanda del bando “Sviluppo Delle Imprese Per Il Turismo Sostenibile”

FEASR – FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE

**Regione Piemonte
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020**

**GAL Valli del Canavese
Corso Ogliani, 9
10080 RIVARA (TO)**

CODICE ETICO DEL TURISMO ACCESSIBILE IN MONTAGNA

Articolo 1
DIRITTO AL TURISMO

Il diritto al turismo delle persone con disabilità è definito dall'art. 30 della Convenzione ONU. Nell'ottica di una partecipazione egualitaria alla vita culturale, alla ricreazione, al tempo libero e allo sport deve essere garantito e assicurato che le persone con disabilità e con esigenze specifiche abbiano accesso alle attività e ai luoghi turistici, sportivi, ricreativi e culturali.

Articolo 2
ACCOGLIENZA COME RISPETTO DEI DIRITTI

Gli attori territoriali pubblici e privati operanti nelle aree del GAL Valli del Canavese, del GAL Valli di Lanzo Ceronda Casternone e del GAL Montagne Biellesi s'impegnano a rispettare l'uguaglianza degli esseri umani e fornire pari opportunità, sostenendo i diritti umani e soprattutto i diritti di coloro che manifestano esigenze specifiche: bambini, anziani, persone con disabilità etc. tenendo conto delle differenti caratteristiche fisiche, senso-percettive, comunicative, relazionali, intellettive, psichiche di tutte le persone.

Gli attori territoriali s'impegnano a conoscere le esigenze dei turisti, dei loro stili di vita, gusti e aspettative, per poter offrire la migliore accoglienza possibile nel rispetto delle esigenze di tutti. S'impegnano a promuovere attività di formazione specifica e continua a favore di tutti i soggetti che operano nella filiera del turismo accessibile.

Articolo 3 **TUTELA DEL PATRIMONIO E ACCESSIBILITÀ**

La tutela, protezione e conservazione, e la valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico, con particolare riferimento a quello naturale montano e a quello immateriale locale (saperi, tradizioni, creatività montani) non deve risultare un ostacolo concettuale al miglioramento del grado di fruibilità e al ricorso alla tecnologia in chiave di accessibilità e fruibilità del patrimonio stesso.

Articolo 4 **ACCESSIBILITÀ COME AMPLIAMENTO DELLA FRUIZIONE.**

Gli attori territoriali devono impegnarsi per un'accessibilità onnicomprensiva ispirata ai principi dell'Universal Design: accessibilità strutturale e senso-percettiva (per favorire l'autonomia), accessibilità dell'esperienza (per partecipare e svolgere attività e fruire dei servizi), accessibilità dell'informazione (per reperire informazioni chiare e affidabili), accessibilità della comunicazione (interagire attraverso una pluralità di modalità di comunicazione).

In qualsiasi tipo di intervento e in qualsiasi attività e servizio, si devono gradualmente attuare "elementi" di accessibilità, intesa nelle diverse sfumature di cui sopra, calibrati sulle caratteristiche e peculiarità dell'intervento, dell'attività, del servizio.

Articolo 5 **RISORSE ECONOMICHE PER IL TURISMO ACCESSIBILE**

Le risorse economiche destinate al turismo e alla cultura dovranno prevedere l'impegno di quote per migliorare l'accessibilità dove già presente e incrementarla laddove necessario perché insufficiente o del tutto assente.

Articolo 6 **COINVOLGIMENTO DEGLI ABITANTI**

Gli attori territoriali promuovono il coinvolgimento degli abitanti al fine di creare le migliori condizioni di accoglienza e accessibilità in ogni parte possibile del territorio.

Nelle attività di coinvolgimento degli abitanti dovrà essere prevista la partecipazione di gruppi di lavoro partecipati dalle persone con disabilità e con esigenze specifiche e dalle organizzazioni che le rappresentano.

Articolo 7 **TRASPARENZA**

Gli attori territoriali s'impegnano ad attivare servizi di informazione finalizzati a fornire ai turisti informazioni dettagliate, obiettive e complete sui luoghi di destinazione, sulle condizioni di viaggio, di accoglienza e di soggiorno.

Articolo 8 **COMUNICAZIONE INCLUSIVA**

Gli attori territoriali s'impegnano a promuovere strategie comunicative inclusive basate su una pluralità di modalità comunicative e sull'uso di un linguaggio appropriato e non discriminante, che abbia le caratteristiche della leggibilità, visibilità e comprensibilità, inserita negli ordinari canali di strumenti di informazione e promozione come valore aggiunto in termini di qualità dell'offerta.

La segnaletica e la cartellonistica atta a far conoscere i patrimoni ambientali, naturali e culturali dei territori dovrà essere predisposta sempre in un'ottica di fruizione da parte dei turisti con esigenze specifiche, coniugando, laddove necessario, l'utilizzo di nuove e appropriate tecnologie.

Articolo 9

APPLICAZIONE DEI PRINCIPI

I responsabili pubblici e privati dello sviluppo turistico nel proprio territorio di competenza collaboreranno nell'applicazione di questi principi controllandone la loro effettiva applicazione.

_____ li, ____ / ____ / _____

(Timbro e firma del legale rappresentante)



ALLEGATO A.8 al modulo di domanda del bando “Sviluppo Delle Imprese Per Il Turismo Sostenibile”

FEASR – FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE

**Regione Piemonte
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020**

**GAL Valli del Canavese
Corso Ogliani, 9
10080 RIVARA (TO)**

**GAL VALLI DEL CANAVESE
PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE: “ TERRE DI ECONOMIA INCLUSIVA”
AMBITO TEMATICO 1: TURISMO SOSTENIBILE**

**PROSPETTO DI RAFFRONTO DEI PREVENTIVI DI SPESA E RELAZIONE TECNICO
ECONOMICA**

PROSPETTO DI RAFFRONTO TRA I PREVENTIVI DI SPESA

Descrizione servizio/Fornitura e azione di riferimento	PREVENTIVO DITTA PRESCELTA		PREVENTIVO 1° PREVENTIVO DI RAFFRONTO		PREVENTIVO 2° PREVENTIVO DI RAFFRONTO	
	Ditta n. prev. Data prev.	Importo iva esclusa (€)	Ditta n. prev. Data prev.	Importo iva esclusa (€)	Ditta n. prev. Data prev.	Importo iva esclusa (€)
1)						
2)						
3)						
4)						
5)						
6)						
7)						
8)						
9)						

Motivazioni della scelta (relazione tecnico-economico)

Data, _____

IL LEGALE
RAPPRESENTANTE

ALLEGARE COPIA DI UN VALIDO DOCUMENTO DI IDENTITA' DEL SOTTOSCRITTORE